

13 ottobre 2014

Boom di reti di impresa in Emilia Romagna: quasi duemila le aziende coinvolte

di Natascia Ronchetti

In Emilia Romagna è boom di reti di impresa. Seconda in Italia solo alla Lombardia, con quasi duemila aziende coinvolte, su un totale, a livello nazionale, di 8.646, la regione continua a puntare sulle aggregazioni, soprattutto per l'internazionalizzazione e per l'innovazione.

Un tema al centro del convegno "Qualità, innovazione, Pmi e reti di impresa", organizzato da Unioncamere regionale, da Aster, consorzio per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle imprese, e da Aicq, associazione italiana per la cultura della qualità. Dopo il forte sviluppo dei contratti di rete nel settore della meccanica e in quello agroalimentare, a farsi spazio adesso sono le imprese turistiche. Una new entry che si accompagna a un forte investimento sulla costituzione di reti per l'innovazione, che consentono anche alle piccole e medie imprese di sviluppare la ricerca.

Un esempio è arrivato con il risultato dell'iniziativa regionale Distretti 2, che ha permesso recentemente la costituzione di 93 reti, per un totale di 281 imprese coinvolte, che hanno sviluppato progetti di innovazione per l'avanzamento tecnologico di 16 distretti produttivi dell'Emilia Romagna. Una iniziativa che ha, tra le altre cose, consentito l'assunzione di quasi 300 giovani ricercatori.

Se il settore maggiormente rappresentato è quello manifatturiero, con meccanica, agroalimentare e biomedicale ai primi posti, la classifica delle province con la maggiore propensione alla costituzione di reti è guidata da quella di Modena, che rappresenta il 30% del totale. Segue la provincia di Bologna con il 29%. Terza, anche se con numeri più contenuti, è Reggio Emilia (15%). Agli ultimi due posti si trovano Piacenza (5%) e Ferrara (4%).

La distribuzione per distretto delle imprese, evidenzia la vocazione storica del territorio verso un determinato ambito di produzione. Le province di Parma e Piacenza registrano un elevato numero di imprese che partecipano a progetti che riguardano la food valley, le province di Ravenna e Rimini si concentrano sulla nautica. Quelle di Bologna e Modena, infine, sui distretti collegati alla meccanica.

13 ottobre 2014

P.I. 00777910159 - © Copyright Il Sole 24 Ore - Tutti i diritti riservati